



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/03/2019

Sono state effettuate le consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni, quindi i rappresentanti dell'Ordine dei Biologi, tramite una riunione organizzata dal delegato alla didattica del Dipartimento STEBICEF, cui erano presenti alcuni portatori d'interesse (CNR - Aziende ospedaliere, etc). Segue pertanto estratto del verbale riguardante la LM BIOLOGIA DELLA SALUTE.

Verbale della Riunione dei Coordinatori dei Corsi di studi afferenti al Dipartimento STEBICEF ed i rappresentanti delle organizzazioni delle professioni e portatori di interesse

Il giorno 7/11/2013 alle ore 10.00 presso l'Aula n.10 del Dipartimento STEBICEF, Edificio 16 si sono svolte le consultazioni tra i Coordinatori dei Corsi di Studi (CdS) afferenti al suddetto Dipartimento ed i rappresentanti di Ordini professionali e di parti sociali interessati al percorso formativo dei suddetti CdS. organizzato dall'Ateneo di Palermo

, Per le "parti sociali" erano presenti:

1. rappresentante dell' Ordine Nazionale dei Biologi;
2. rappresentante dell' Ordine Interprovinciale dei Chimici di Sicilia.
3. rappresentante Fondazione Ri.MED;
4. rappresentante, IBIM (Istituto Biomedicina ed Immunologia Molecolare)- CNR, Palermo;
5. rappresentante, Ministero dell'Interno, Dipartimento P.S., Lab. Analisi Chimiche e Merceologiche;
6. Dottore rappresentante, Ospedale S. Elia di Caltanissetta, U.O. Anatomia Patologica;
7. Dottore rappresentante ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione), Servizio Ricerca e Sviluppo;
8. Dott.ri in rappresentanza Thermoplastik s.r.l.;
9. rappresentante ANBI (Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani);

OMISSIS

La prof. Mulà, coordinatore della LM di Biologia della Salute, illustra l'ordinamento didattico relativo alla laurea magistrale in Biologia della Salute, sottolineando che si tratta di un percorso formativo in sostituzione della Laurea specialistica in Biomedicina, precedentemente istituita, e del curriculum biosanitario della Laurea quinquennale (vecchio ordinamento). La didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio. Ampio spazio è dedicato al secondo anno alla preparazione della tesi di laurea a carattere sperimentale.

La laurea si propone come obiettivi formativi specifici l'acquisizione di avanzate competenze nella biologia di base dell'uomo e nelle sue applicazioni in campo biosanitario. In considerazione delle discipline inserite nel percorso formativo il laureato in Biologia della Salute possiederà

• avanzate conoscenze sui processi cellulari, biochimici e fisiologici nell'uomo; sul funzionamento normale del corpo umano e sulle principali cause delle alterazioni omeostatiche a livello molecolare, cellulare e d'organo,

• una preparazione globale per quanto riguarda le tecniche molecolari, genetiche, e cellulari.

• Capacità di comprendere quali alterazioni hanno una base genetica.

• Conoscenza sul significato dell'alimentazione e nutrizione umana e delle relazioni ambientali e sociali più rilevanti per la tutela della salute e del benessere.

• Conoscenza sui fattori che possono condizionare la salute umana e la qualità dell'ambiente

• Conoscenze generalizzate su farmaci e su altri mezzi preventivi e terapeutici, dei prodotti di origine biologica o sintetica che possono influenzare la salute e il benessere umano.

Pertanto, gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati in Biologia della Salute saranno in tutti gli ambiti di applicazione (presso enti pubblici ed imprese private) ove siano espresse le esigenze di competenze che attengono al Biologo sanitario, in particolare, laboratori di analisi, attività di ricerca in campo biosanitario nelle strutture pubbliche e private; attività di

promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica; attività libero-professionale come nutrizionista.
OMISSIS

Non sono state sollevate obiezioni e criticità di rilievo sul percorso formativo e sugli sbocchi occupazionali. Il corso di Laurea Magistrale Biologia della Salute pone in risalto le attività sanitarie di pertinenza del Biologo, offre la preparazione di base per svolgere le attività Sanitarie previste dalla Legge Istitutiva della Professione di Biologo riguardanti il campo sanitario. Viene suggerito dal rappresentante dell'Ordine dei Biologi l'inserimento della disciplina ANATOMIA UMANA, ma si fa presente che i contenuti importanti per i biologi sono affrontati nella disciplina "COMPLEMENTI DI CITOLOGIA, ISTOLOGIA ed EMBRIOLOGIA"



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2019

Il 7 aprile 2016 il coordinatore del Cds ha organizzato un incontro/dibattito con soggetti interessati: esponenti dell'Ordine nazionale dei Biologi (ONB) e responsabili di laboratori pubblici e privati (vedi verbale allegato). Si ritiene che la consultazione effettuata sia rappresentativa non solo di tutto il territorio siciliano (Catania - Sciacca dove è presente l'unica Banca di cellule staminali accreditata in Europa) ma anche nazionale, essendo presente il vice-presidente dell'ONB. I soggetti consultati, pur ritenendo molto valida l'offerta formativa programmata, suggeriscono l'inserimento di conoscenze riguardanti i processi di valutazione e qualità, indispensabili ad un biologo moderno in qualsiasi tipo di laboratorio. Il coordinatore si fa carico di riferire in Consiglio per i provvedimenti da adottare.

Il giorno 21/05/ 2019 il CdS Biologia Molecolare e della Salute ha organizzato un altro dibattito sugli sbocchi occupazionali del laureato Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute, sulle competenze di un Biologo Senior e sul percorso formativo proposto alla presenza di alcuni portatori di interesse che hanno risposto positivamente all'invito. In particolare erano presenti rappresentanti: dell'Ordine Nazionale dei Biologi, del Consiglio Nazionale delle ricerche (IBIM Palermo e IBFM Cefalù¹), dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT), dell'associazione studentesca Vivere Agraria. Durante la discussione è stato suggerito 1. di riflettere sull'eventuale apertura della LM anche a laureati di altre classi di laurea (Agraria- Scienze Motorie) perché spesso si ritrovano iscritti all'ONB professionisti che di fatto non hanno le competenze necessarie per esercitare la professione di biologo 2. Di pubblicizzare e sensibilizzare i laureandi alle nuove figure professionali emergenti (Il data manager: coordinatore di ricerca clinica in ospedali - Il product specialist è una figura professionale che combina vendita, marketing e competenze tecniche al fine di progettare, promuovere e vendere un prodotto per la propria azienda, l'addetto al controllo di qualità una figura professionale in grado di gestire il controllo di produzione e la trasmissione di tutte le informazioni necessarie a certificare la qualità del prodotto o del processo produttivo) 3. Opportunità di inserire patologia clinica.

Il coordinatore si fa carico di riferire in Consiglio per eventuali e possibili provvedimenti da adottare.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale dibattito 2019

Biologo

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Biologia Molecolare e della Salute, previo superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, può svolgere ruoli di responsabilità nell'ambito del servizio sanitario pubblico e privato. Il laureato potrà anche svolgere attività di gestione e controllo di processi analitici in laboratori a vocazione diagnostico-molecolare e farmaceutica e attività di controllo biologico e di qualità di prodotti rilevanti per la salute dell'uomo.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze inerenti i meccanismi molecolari, fisiologici e patologici in riferimento alla salute umana. Conoscenza delle metodologie biochimiche, genetiche e molecolari che rendono possibile l'analisi e la diagnosi di possibili malfunzionamenti

sbocchi occupazionali:

Possibile inserimento presso strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, quali, ad esempio:

- laboratori di diagnostica convenzionati con il SSN
- centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale;
- enti preposti all'elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità ;
- industrie farmaceutiche e dei prodotti diagnostici;
- laboratori di biotecnologie applicate
- industrie dietetico-alimentari
- strutture del Sistema Sanitario Nazionale;

Nutrizionista

funzione in un contesto di lavoro:

Nutrizionista in grado di determinare una dieta alimentare ottimale per il singolo individuo, anche in relazione ad accertate condizioni fisiopatologiche o di individuare diete ottimali per collettività come ad esempio mense aziendali, gruppi sportivi, ospedali, case di cura etc., in relazione alle caratteristiche dei soggetti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza della biologia della nutrizione e delle principali alterazioni del metabolismo e del ricambio. Capacità di valutare i bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione, Aziende sanitarie pubbliche e private, Farmacie.

Ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Ricercatore in istituti di ricerca, pubblici e privati in grado di determinare o contribuire e determinare avanzamenti di particolare originalità, significato e valore nell'ambito della ricerca di base o applicata (biosanitaria, ambientale, biotecnologica etc.).

competenze associate alla funzione:

Capacità di applicare il metodo scientifico e di progettare, raccogliere, interpretare ed elaborare, anche da un punto di vista statistico, i dati scientifici derivati dall'osservazione e ottenuti dalla sperimentazione in laboratorio. Conoscenza delle metodologie biochimiche e molecolari innovative nel campo della ricerca biomedica.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca, pubblici e privati

Divulgatore scientifico

funzione in un contesto di lavoro:

Biologo comunicatore per attività d'informazione presso professionisti della SALUTE e del BENESSERE (farmacie, medici, naturopati, osteopati, fitoterapisti ecc)

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle interconnessioni tra struttura e funzione di organi ed apparati, dei meccanismi patogenetici alla base delle malattie, nonché delle metodologie strumentali, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi nel campo delle Scienze Biomediche e Biomolecolari.

sbocchi occupazionali:

Aziende farmaceutiche



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Il corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute è un corso a numero programmato.

L'accesso al CdLM Biologia Molecolare e della Salute è previsto per tutti coloro che hanno conseguito la Laurea Triennale in "Scienze Biologiche" (L-13 o ex L-12, DM 509/99) o in Biotecnologie (L-02 o ex L-1, DM 509/99). Per i Laureati presso altri corsi di Laurea del DM 509/99 o del DM 270/04 o vecchio ordinamento, o con altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la partecipazione ai test di ingresso è subordinata alla condizione che siano in possesso di a) specifici requisiti curriculari e b) di un'adeguata e personale preparazione dello studente. Costituiscono requisiti curriculari le competenze e conoscenze che lo studente deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari che vengono definiti nel regolamento didattico. Sono richieste anche idonee conoscenze relative alla lingua inglese, che corrispondono almeno ad un livello B1.

La verifica della preparazione personale e delle conoscenze relative alla lingua inglese per tutti gli studenti (anche provenienti dalle classi L-2 o L-13) sarà effettuata con modalità opportunamente definite nel regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/05/2019

Il corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute Ã un corso a numero programmato. Tale scelta Ã motivata in considerazione delle strutture didattiche e laboratori messi a disposizione dal Dipartimento STEBICEF, nonch dalla disponibilit di fondi necessari per lo svolgimento delle tesi di Laurea. L'accesso Ã condizionato al superamento di un test di selezione, mediante il quale Ã condotta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, nonch la verifica delle conoscenze relative alla lingua inglese. Coloro che hanno conseguito la Laurea Triennale in "Scienze Biologiche" (L-13 o Classe 12, DM 509/99) o in Biotecnologie (L-02 o Classe 1, DM 509/99) si considerano in possesso dei requisiti curriculari. Per i Laureati presso altri corsi di Laurea del DM 509/99 o del DM 270/04 o vecchio ordinamento o con altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la partecipazione ai test di ingresso Ã subordinata alla condizione che siano in possesso dei requisiti curriculari descritti nell'allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: requisiti minimi richiesti



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

La Laurea magistrale in "Biologia Molecolare e della Salute" completa la formazione nelle discipline biologiche iniziata con la laurea triennale di Scienze biologiche o affini. La Laurea magistrale in "Biologia molecolare e della Salute" offre la possibilit di acquisire competenze avanzate sui processi cellulari, biochimici e fisiologici nei procarioti e negli eucarioti, incluso l'uomo, sul funzionamento normale degli organismi (procarioti ed eucarioti) e sulle principali cause delle alterazioni omeostatiche a livello molecolare, cellulare e d'organo. Scopo del corso di laurea magistrale Ã formare un laureato che possieda una solida preparazione sulle tecniche molecolari, genetiche, e cellulari, che conosca e sappia identificare i fattori che possono condizionare la salute umana. In ogni caso, lo studente avr la possibilit di scegliere un percorso nel quale saranno approfonditi gli aspetti cellulari e molecolari della biologia ovvero un percorso nel quale acquisirÃ maggiori conoscenze sui fattori che possono condizionare la salute umana. La scelta potrÃ essere realizzata attraverso l'attivazione di due distinti curricula indirizzati rispettivamente ad analizzare maggiormente aspetti biomolecolari in procarioti ed eucarioti ovvero ad esaminare aspetti biologici correlati allo stato di benessere nell'uomo. I laureati potranno spendere le conoscenze acquisite in contesti lavorativi sia in laboratori di ricerca di base che in laboratori del comparto sanitario (ambientalista, nutrizionista, farmacologico). Le conoscenze sopraelencate sono conseguite dal laureato magistrale, tramite la partecipazione alle lezioni frontali con frequenza obbligatoria, esercitazioni, e lo studio autonomo, previste dalle attivit formative attivate in particolare nell'ambito dei settori disciplinari caratterizzanti: BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18. Nel secondo anno del Corso di Laurea, inoltre, piÃ due terzi dell'impegno didattico dello studente sono focalizzati allo svolgimento della tesi con l'obiettivo di fornire allo studente, attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale in laboratorio, la possibilit di acquisire sia gli strumenti culturali sia la capacit di analisi critica necessari non solo allo svolgimento di attivit di ricerca ma anche per lo sviluppo di capacit dirigenziali. La Laurea magistrale in "Biologia molecolare e della Salute" rappresenta, infatti, una base culturale idonea per il proseguimento della formazione avanzata attraverso il dottorato di ricerca.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacit di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale in "Biologia molecolare e della Salute acquisisce le conoscenze culturali avanzate dei fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e funzionale attraverso le discipline dei Settori BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11 e BIO/18. Sar� quindi in grado di comprendere le alterazioni dei processi molecolari e biochimici in condizioni fisio-patologiche. Grazie alla presenza di curricula acquisir� specifiche conoscenze della genetica molecolare dei microrganismi e della genomica funzionale, delle tecnologie ricombinanti e delle applicazioni bioinformatiche ad esse connesse e dei metodi biofisici utili per lo studio di cellule e macromolecole. Alternativamente potr� acquisire conoscenze di farmacologia, igiene e fisiologia della nutrizione. Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attivit� didattica sar� verificato tramite prove, scritte e/o orali, per ciascun insegnamento, che contengano domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze.</p>
Capacit� di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato magistrale "Biologia molecolare e della Salute"</p> <ul style="list-style-type: none"> - � capace di raccogliere, interpretare ed elaborare, anche da un punto di vista statistico, i dati scientifici derivati dall'osservazione e dalla misurazione in laboratorio; - possiede una solida preparazione pratica di laboratorio per quanto riguarda le tecniche biomolecolari, citogenetiche e cellulari. - � in grado di applicare il metodo scientifico volto ad una efficace progettazione e realizzazione nella biologia di base ed applicata. - conosce ed utilizza tecniche di comunicazione ed educazione scientifica; <p>Allo scopo le singole unit� didattiche potranno essere comprensive di esercitazioni pratiche che stimolino le capacit� applicative, durante le quali lo studente svolger� in maniera individuale l'attivit� proposta. L'attivit� di aula potr� fare riferimento alla lettura critica della letteratura scientifica, allo scopo di maturare padronanza del metodo scientifico di indagine. Il raggiungimento di tali capacit� sar� verificato tramite seminari, relazioni sulle attivit� di laboratorio e/o incontri di gruppi di studio. Un ulteriore momento, sia di applicazione di conoscenze e comprensione da parte dello studente, che di verifica del raggiungimento degli obiettivi del presente descrittore da parte del corpo docente, � costituito dalla prova finale.</p>



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacit  di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA BIOLOGICA COMUNE

Conoscenza e comprensione

conoscenze avanzate riguardanti lâ organizzazione strutturale della cellula ed i meccanismi che stanno alla base dei processi di comunicazione cellula-cellula e cellula-matrice.

Conoscenza dell  organizzazione strutturale e funzionale di organi, sistemi ed apparati dell' organismo umano.

Conoscenza dei principali aspetti biologici di cellule staminali e tumorali.

Conoscenze di meccanismi biochimici e molecolari alla base del turn-over delle proteine e del loro folding nella fisiopatologia delle attivit  cellulari. Meccanismi biochimici che governano i principali processi metabolici dell' organismo umano e le relative alterazioni patologiche

Metodologie biochimiche, genetiche e citogenetiche.

Conoscenza dei meccanismi e dei processi di base nel campo delle biotecnologie cellulari applicate anche in ambito forense

Conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei principali apparati dell' organismo umano, della biologia del neurone ed organizzazione dei circuiti neurali e capacit  di comprendere come alterazioni in determinati processi possano portare a patologie.

Meccanismi epigenetici e la loro regolazione nella trasmissione ereditaria e nella regolazione dell'espressione genica.

Meccanismi molecolari che generano diversit  genetica modificando l' espressione genica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di sapere comprendere quale metodologia biochimica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/terapeutica non solo nell'ambito della salute umana ma anche in altri campi.
- Isolamento di geni e uso di vettori di clonaggio.
- Conoscenza di alcune delle più attuali tecniche biomolecolari di base ed applicate alla diagnostica clinica ed al monitoraggio delle malattie nonché di strategie terapeutiche, quali la produzione di vettori per terapia genica.
- Comprensione dell'utilità in genetica forense delle sequenze polimorfiche STRs diploidi ed aploidi.
- Capacità di analisi critica ed applicativa per la comprensione di casi concreti in ambito forense.
- Capacità di comprendere tecniche e metodologie genetiche/citogenetiche in grado di rivelare diversità genetica in relazione a fenotipi normali e patologici con particolare riferimento a quelle maggiormente utilizzate in campo diagnostico-clinico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA AVANZATA [url](#)

BIOLOGIA CELLULARE [url](#)

BIOTECNOLOGIE CELLULARI APPLICATE ALLE SCIENZE FORENSI [url](#)

COMPLEMENTI DI CITOLOGIA ED ISTOLOGIA [url](#)

FISIOPATOLOGIA DEI SISTEMI E NEUROBIOLOGIA C.I. [url](#)

GENETICA MOLECOLARE [url](#)

GENETICA UMANA E CITOGENETICA UMANA [url](#)

MECCANISMI BIOCHIMICI DELLE FUNZIONI CELLULARI [url](#)

METODOLOGIE BIOCHIMICHE [url](#)

METODOLOGIE BIOMOLECOLARI E BIOINFORMATICHE [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei meccanismi molecolari e genetici implicati nello sviluppo, proliferazione e differenziamento cellulare normali e patologici.

Conoscenze avanzate riguardanti i meccanismi molecolari di regolazione dell'espressione genica nei procarioti ed eucarioti e i meccanismi di interazione microorganismo-ospite

Conoscenze di metodi biofisici per lo studio di cellule e macromolecole.

Conoscenze avanzate delle metodologie biochimiche, delle tecnologie ricombinanti e dell'utilizzo dei principali strumenti bioinformatici per lo studio della genomica funzionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- È capace di ideare, interpretare ed elaborare (anche da un punto di vista statistico) i dati scientifici derivati dall'osservazione e dalle indagini sperimentali effettuate in laboratorio;
- possiede una solida preparazione pratica di laboratorio per quanto riguarda le tecniche biomolecolari, microbiologiche e tecnologico-cellulari, sia quelle di base che applicative;
- È in grado di applicare il metodo scientifico e di redigere rapporti tecnico-scientifici sull'attività svolta.
- possiede capacità di pianificazione e gestione del tempo;
- possiede capacità di problem solving.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI BIOFISICA [url](#)

GENOMICA FUNZIONALE [url](#)

METODOLOGIE CITOGENETICHE ED EPIGENETICHE (*modulo di METODOLOGIE GENETICHE E CITOGENETICHE*) [url](#)

METODOLOGIE GENETICHE (*modulo di METODOLOGIE GENETICHE E CITOGENETICHE*) [url](#)

MICROBIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

Biologia della Salute

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei meccanismi molecolari responsabili dell'azione delle sostanze utilizzate a scopo terapeutico.

- Conoscenza delle relazioni ambientali e sociali più rilevanti per la tutela della salute e del benessere;
- Conoscenza degli agenti patogeni e dei fattori che possono condizionare la salute umana e la qualità dell'ambiente; principali interventi di prevenzione delle malattie
- Conoscenza su composizione, importanza e classificazione degli alimenti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere ed applicare le metodologie necessarie per lo studio anche quantitativo delle interazioni farmaco-recettore.

- Capacità di applicare le nozioni sugli effetti tossici apprese, allo studio dei farmaci e dei tossici ambientali.
- Capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare, anche da un punto di vista statistico, dati scientifici derivati dall'osservazione e dalla raccolta di variabili epidemiologiche inerenti la salute umana ;
- Capacità di eseguire percorsi di verifica del rischio ambientale e sanitario per la popolazione.
- Capacità di determinare il fabbisogno calorico e nutrizionale in un individuo.
- Capacità di riconoscere le più comuni alterazioni nutrizionali in ambito clinico e le principali patologie correlate alla malnutrizione .
- Capacità di organizzare interventi nutrizionali specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E COMPORTAMENTO ALIMENTARE C.I. [url](#)

FISIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

IGIENE [url](#)

Scientifica applicativa

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di tecniche molecolari, genetiche e cellulari.

- Conoscenza di metodologie biochimiche
- Capacità di comprendere quale tecnica di laboratorio deve essere applicata a seconda della problematica da esaminare.
- Comprensione di un testo in lingua inglese

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare, anche da un punto di vista statistico, rilevanti dati scientifici derivati dall'osservazione e dalla misurazione in laboratorio.

- Capacità di applicare il metodo scientifico e di redigere rapporti tecnico-scientifici sull'attività svolta.
- Capacità di effettuare una ricerca bibliografica.
- Capacità di analizzare criticamente un testo scientifico scritto in inglese

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

BIOCHIMICA AVANZATA [url](#)

CITOGENETICA UMANA (*modulo di GENETICA UMANA E CITOGENETICA UMANA*) [url](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2 [url](#)

METODOLOGIE BIOCHIMICHE [url](#)

METODOLOGIE BIOMOLECOLARI E BIOINFORMATICHE [url](#)

METODOLOGIE GENETICHE (*modulo di METODOLOGIE GENETICHE E CITOGENETICHE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- È in grado di esercitare criticamente la propria capacità di giudizio sulle problematiche sociali, scientifiche ed etiche;
- possiede capacità di analisi e di sintesi per la gestione e la divulgazione in ambito scientifico dei dati sperimentali;
- È in grado di risolvere in maniera autonoma problemi teorici e sperimentali in ambito biologico sanitario.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il tirocinio e dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- possiede capacità relazionali e di comunicazione tali da permettere di presentare argomentazioni scientifiche oralmente o per iscritto ad un pubblico informato.
- È capace di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese in campo professionale;
- È capace di collaborare in un lavoro di gruppo, in particolare nell'ambito della gestione delle attività di laboratorio.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari o di preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate È verificata inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, in occasione dello svolgimento del tirocinio.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale:

- possiede metodi di apprendimento che sono necessari per intraprendere studi futuri con un discreto grado di autonomia;
- È capace di imparare ad approfondire ulteriori conoscenze facendo ricorso al proprio bagaglio culturale e/o alle fonti scientifiche.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene accertata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando altresì la capacità di rispettare le scadenze, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione di un elaborato scritto, riguardante la presentazione di risultati sperimentali originali relativi ad un progetto di ricerca o parte di esso ottenuti durante il periodo di frequenza della struttura scientifica dove il progetto sar  sviluppato presso un laboratorio di ricerca universitario o presso altri laboratori di ricerca, pubblici o privati, purch  convenzionati a questo fine con l'Ateneo. Di norma, tale frequenza sar  effettuata durante il secondo anno curricolare. Tuttavia, a giudizio del Consiglio del corso di LM, visto il percorso scolastico del candidato, la frequenza potr  avere inizio durante il II semestre del I anno.

Il progetto di ricerca sar  sviluppato sotto la guida di un docente (prof. ordinario, prof. associato, ricercatore) incaricato di seguire il lavoro di ricerca e la preparazione dello studente con il ruolo di tutor. La prova si concluder  con la discussione del progetto durante la seduta di laurea.



QUADRO A5.b

Modalit  di svolgimento della prova finale

12/06/2020

La prova finale consiste nella elaborazione di un elaborato scritto, riguardante la presentazione di risultati sperimentali originali ottenuti durante il periodo di frequenza della struttura scientifica dove il progetto di tesi   sviluppato. La struttura scientifica pu  essere un laboratorio di ricerca universitario o altro laboratorio di ricerca, pubblico o privato, purch  convenzionato a questo fine con l'Ateneo. Di norma, tale frequenza sar  effettuata durante il secondo anno curricolare. La prova finale prevede lâacquisizione di 38 CFU. Nel caso in cui il lavoro sperimentale sia svolto in una sede straniera a seguito di un programma di mobilit  debitamente documentato,   necessaria la convalida da apposito "transcript of records" o attestazione equipollente ed i CFU vengono distinti in: a) svolgimento della ricerca e studi preparatori (32 CFU); b) prova finale (6 CFU)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento esame di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA AVANZATA link	DE BLASIO ANNA CV	RU	6	52	
2.	BIO/06	Anno di corso	BIOLOGIA CELLULARE link	GERACI FABIANA CV	PA	6	48	

		1							
3.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE CELLULARI APPLICATE ALLE SCIENZE FORENSI link	CARRA ELENA CV	RU	6	52		
4.	BIO/18	Anno di corso 1	CITOGENETICA UMANA (<i>modulo di GENETICA UMANA E CITOGENETICA UMANA</i>) link	CARADONNA FABIO CV	RU	3	28		
5.	BIO/06	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI CITOLOGIA ED ISTOLOGIA link	LUPARELLO CLAUDIO CV	PO	6	50		
6.	FIS/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI BIOFISICA link	COTTONE GRAZIA CV	PA	6	52		
7.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA link	POMA PAOLA CV	RU	6	48		
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA DEI SISTEMI (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DEI SISTEMI E NEUROBIOLOGIA C.I.</i>) link	MULE' FLAVIA CV	PO	6	48		
9.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA MOLECOLARE link	LENTINI LAURA CV	PA	6	48		
10.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA UMANA (<i>modulo di GENETICA UMANA E CITOGENETICA UMANA</i>) link	CARADONNA FABIO CV	RU	6	48		
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE link	MAIDA CARMELO MASSIMO CV	RU	6	50		
12.	BIO/10	Anno di corso 1	MECCANISMI BIOCHIMICI DELLE FUNZIONI CELLULARI link	GIULIANO MICHELA CV	PA	6	48		
13.	BIO/10	Anno di corso 1	METODOLOGIE BIOCHIMICHE link	D'ANNEO ANTONELLA CV	PA	6	52		
14.	BIO/11	Anno di corso 1	METODOLOGIE BIOMOLECOLARI E BIOINFORMATICHE link	NICOSIA ALDO CV	ID	6	52		
15.	BIO/18	Anno di corso	METODOLOGIE CITOGENETICHE ED EPIGENETICHE (<i>modulo di METODOLOGIE GENETICHE E</i>	BARRA VIVIANA	RD	3	24		

		1	CITOGENETICHE) link						
16.	BIO/18	Anno di corso 1	METODOLOGIE GENETICHE (modulo di METODOLOGIE GENETICHE E CITOGENETICHE) link	DI LEONARDO ALDO CV	PA	3	24		
17.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA MOLECOLARE link	ALDUINA ROSA CV	PA	6	48		
18.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROBIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DEI SISTEMI E NEUROBIOLOGIA C.I.) link	SERIO ROSA MARIA CV	PO	3	24		
19.	BIO/09	Anno di corso 2	COMPORAMENTO ALIMENTARE (modulo di FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE E COMPORAMENTO ALIMENTARE C.I.) link	BALDASSANO SARA CV	RD	3	24		
20.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (modulo di FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE E COMPORAMENTO ALIMENTARE C.I.) link	AMATO ANTONELLA CV	PA	6	48		
21.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA MOLECOLARE link	ZIZZO MARIA GRAZIA CV	PA	6	48		
22.	BIO/11	Anno di corso 2	GENOMICA FUNZIONALE link	RAGUSA MARIA ANTONIETTA CV	RU	9	72		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione biblioteche

L'Ateneo di Palermo ha un Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, che organizza incontri ed iniziative a riguardo. 27/04/2016

Comunque, durante il terzo anno della Laurea triennale gli studenti interessati a iscriversi alla laurea magistrale possono visionare l'offerta formativa, insieme ai tutor per chiarimenti, convalida di CFU e controllo dei requisiti di accesso.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

L'orientamento ed il tutorato in itinere sono finalizzati ad accompagnare e sostenere gli studenti del CdS, con l'obiettivo di favorirne la proficua partecipazione alla vita universitaria nelle sue molteplici espressioni e forme. Ad oggi ad inizio dell'anno accademico il coordinatore, che puÃ² essere considerato il principale Tutor, illustra il percorso formativo, fa presente che la frequenza in aula Ã¨ obbligatoria e raccomanda un metodo di studio giornaliero, in modo da consolidare subito i concetti appresi in aula. Fa presente inoltre la propria disponibilitÃ ad aiutarli a risolvere i vari problemi, teorici o pratici, che potranno incontrare. 29/03/2016

Il docente di riferimento per gli accordi internazionali illustra il progetto doppio-titolo di laurea. Il coordinatore dÃ inoltre consigli sulle materie da inserire nel piano di studi in modo da aiutare gli studenti a compiere una scelta consapevole ed efficace in funzione del proprio futuro professionale, recepisce le domande di tesi di laurea ed individua, in caso di necessitÃ , i potenziali docenti e strutture consone alle richieste. Dal secondo anno quando lo studente viene assegnato ad un relatore che cura la preparazione per la tesi di laurea la funzione di Tutor, cioÃ l'assistenza informativa, culturale, metodologica e, nel caso psicologica, viene svolta dal docente-relatore.

Il percorso formativo non prevede tirocinio curriculare presso aziende. Comunque su richiesta dello studente, il coordinatore del corso di laurea cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente convenzionato con l'Ateneo per lo svolgimento della tesi di laurea previa presentazione di progetto formativo. L'elenco potenziale delle aziende già in convenzione con l'ateneo di Palermo Ã reperibile al sito:

<http://aziende.unipa.it/searches>

Si segnalano comunque le convenzioni con: Centro ANDROS; I.S.M.E.T.T. azienda ospedaliera ad alta specializzazione, A.O. ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello Palermo (4995 del 20-01-2015)

ASP Azienda Sanitaria provinciale di Palermo (ex ospedale Cervello) (20626 del 25-03-2016), Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare (IBIM) del CNR.

10/05/2019



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La LM ha un accordo di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) che permette a studenti della LM Biologia Molecolare e della Salute (curriculum Biologia della Salute) di svolgere parte della loro carriera universitaria presso l'UniversitÃ partner (e viceversa) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute e l'M.Sc. in Biomedical Science.

Inoltre ha un accordo di cooperazione internazionale con l'Universidade da CoruÃa (Spagna) per il rilascio di un doppio titolo in LM Biologia Molecolare e della Salute (curriculum Biologia Molecolare) e Master in Biologia Cellulare, Molecolare e Genetica.

Gli studenti della LM possono inoltre partecipare al programma Erasmus, con accordi giÃ stipulati presso le universitÃ di Liegi in Belgio, Wurzburg, Heidelberg in Germania, Aveiro in Portogallo . I docenti di riferimento per gli accordi internazionali sono i Proff. Claudio Luparello (curriculum Biologia della Salute) e Antonella D'Anneo (curriculum Biologia Molecolare).

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

â Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

â AttivitÃ di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilitÃ all'estero

â€¢ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilit  Erasmus

â€¢ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facolt  per la mobilit  e l'internazionalizzazione

â€¢ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilit  degli studenti

â€¢ Sportelli di orientamento di Facolt  gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

â€¢ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unit  Operativa Abilit  Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

â€¢ Borse di mobilit  internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universit� de Li�ge		29/01/2014	solo italiano
2	Germania	Bonn-Rhine-Sieg University of Applied Sciences		07/09/2016	doppio
3	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	29/01/2014	solo italiano
4	Germania	Universit�t W�rzburg		22/01/2014	solo italiano
5	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	29/01/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidade Da Coruna	E LA-CORU01	01/12/2016	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/06/2020

Il CdS si avvale dei servizi attivi presso l'Ateneo di Palermo (Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo di Palermo <http://portale.unipa.it/strutture/cot/> Consorzio ARCA) finalizzati all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro (placement) attraverso la promozione di consulenze individuali per l'inserimento lavorativo (career counselling), la compilazione del proprio curriculum vitae, la diffusione di opportunit  formative e di lavoro e la promozione di tirocini formativi post-laurea presso imprese/enti e istituzioni locali e nazionali.

I neolaureati presso l'Universit  degli Studi di Palermo possono prendere visione delle offerte attive pervenute al Servizio Stage da enti/aziende alla ricerca di tirocinanti,, e candidarsi all'offerta/e compatibile/i con il proprio profilo professionale, iscriversi alla banca dati che il Servizio Stage utilizza per la promozione dei tirocini extra-curricolari e reperire i contatti con l'azienda/ente a cui sono interessati avanzando la propria candidatura (inoltrando C.V., richiesta di colloquio motivazionale, etc.) con il supporto del Servizio Stage del COT. Tramite il Consorzio Arca l'Ateneo promuove la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali di spin-off accademico. <http://portale.unipa.it/dopo-la-laurea/verso-il-mondo-del-lavoro/>.

Per quanto riguarda le azioni del CdLM, il Coordinatore svolge attivit  divulgativa su eventuali supporti economici di cui possono usufruire i laureati per continuare il loro perfezionamento: esistenza e tipo di dottorati di ricerca, scuole di Specializzazione con borsa di studio per biologi, borse di studio di durata semestrale non frazionabile, da fruire per la frequenza di corsi o attivit  di perfezionamento all'estero presso istituzioni di livello universitario, nonch  il progetto della regione Sicilia "garanzia giovani" per tirocini retribuiti.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'analisi dei risultati presenti nel questionario relativo all'opinione della didattica indica un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti. Specificatamente l'indice di qualità di 6 su 12 indicatori è superiore a 9; di 5 su 11 è superiore a 8,6; di 1 su 11 è pari a 8,1 (complessivamente la media è pari a 8,9). Anche in assenza di criticità, il corso di studi continuerà a monitorare l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti

05/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La valutazione sull'organizzazione didattica della Laurea Magistrale dei laureati intervistati che hanno frequentato regolarmente (94,9%) è decisamente positiva. In particolare l'82,3 degli intervistati ha considerato il carico didattico decisamente o abbastanza adeguato; l'organizzazione degli esami soddisfacente (92,3%), il rapporto con i docenti ottimo. La soddisfazione complessiva del corso di Laurea Magistrale è manifestata dal 94,9 degli studenti laureati intervistati.

05/10/2020

E' presente qualche criticità su:

- valutazione delle aule, il 50% le ritiene raramente adeguate, dato comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente (58,3%);
- postazioni informatiche Il 62,5% dei laureati le ritiene insufficienti (anno precedente 75%)
- attrezzature dei laboratori 52,6% le ritiene non completamente adeguate.

Al contrario i servizi di biblioteca sono valutati complessivamente in maniera positiva.

E' da ritenersi positivo il dato che indica che il 75% degli intervistati (76,9 %) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di Laurea Magistrale.

Anche il tasso di occupazione dei laureati è ritenuto molto soddisfacente (rispettivamente il 66.7% a 3 anni e il 90% a 5 anni dalla laurea), con buona soddisfazione per il lavoro svolto (valore 8 su una scala da 1 a 10).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

- La numerosità degli studenti è ottimale. Il numero di avvisi di carriera al I anno (iC00a) è pari a 45 studenti, relativamente costante nel tempo, superiore a quella della stessa area geografica e in linea con quella degli Atenei in generale. 17/10/2020
- Il numero di iscritti totali (iC00d) è abbastanza costante nel tempo e maggiore rispetto ad altri Atenei non telematici.
- Laureati entro la durata normale del corso (iC02) n°28 (13 nel 2018). La percentuale è pari al 57% superiore a quella degli atenei della stessa area geografica (52%)
- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è sempre il 100%. (abbandono 0%)
- La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) (89.4%) è in linea con quella dell'anno precedente, indicando che le azioni correttive poste in essere hanno mantenuto efficacia.
- La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) che era scesa negli anni precedenti è in risalita (42.6%) rispetto ai due anni precedenti. Ciò suggerisce che, a fronte di margini di miglioramento sempre possibili, le modifiche apportate al percorso formativo sono state efficaci.
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è pari al 73% (iC17) superiore sia alla media di area geografica (55%) che di quella mostrata dagli Atenei in generale (62%).

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dalle interviste ai laureati nell'anno di indagine 2019 emerge che il 75% degli intervistati (76,9%) si iscriverrebbe nuovamente al corso di laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute. Il tasso di occupazione dei laureati è ritenuto molto soddisfacente (rispettivamente il 66.7% a 3 anni, e il 90% a 5 anni dalla laurea), con buona soddisfazione per il lavoro svolto (valore 8 su una scala da 1 a 10). Infine da sottolineare che il 50% e il 62% dei laureati rispettivamente a 1 e 5 anni dalla laurea utilizza in misura elevata le competenze specifiche acquisite con la Laurea Magistrale. 05/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso formativo attuale del Corso di Laurea Magistrale non prevede periodi di tirocinio presso aziende esterne. Utili informazioni si possono comunque ricavare dall'analisi dei questionari compilati nel 2019 dai Tutors di enti esterni presso cui gli studenti hanno svolto la tesi sperimentale (CNR ed IZS). Gli intervistati ritengono che l'interazione con lo studente sia stata positiva, con obiettivi raggiunti ed indice di soddisfazione ottimo. Le competenze, le capacità e le attitudini sviluppate e maturate dallo studente nel corso dell'esperienza di tirocinio sono valutate con un punteggio di 3 e 4 (in una scala da 1 a 4). L'inserimento in azienda degli studenti non ha mai presentato difficoltà e i Tutors ritengono che, con un ulteriore periodo di formazione lo studente si possa inserire nel mondo del lavoro. 12/10/2020

Le schede relative sono archiviate presso la segreteria didattica del corso di studi.

